

A convegno i critici della TV Tra la Televisione e il pubblico i «forzati del video»

«Cavaliere inesistente», «forzato del video» e altre formule più o meno scherzose e paradossali sono state comitate in questi anni per definire la figura del critico televisivo: una figura che, fin dal suo sorgere, qualche tempo dopo l'inizio della trasmissione televisiva, è stata circondata da dubbi, sospetti, scetticismo.

LA QUARTA «DOLCE SIGNORA»



Marisa Mell (nella foto) sarà la quarta interprete del nuovo film di Luigi Zampa «Le dolci signore». Nicoletta Machiavelli, che aveva fatto un provino con il regista, non sarà, invece, nel cast. Le altre tre dolci signorine saranno, com'è noto, Ursula Andress, Virna Lisi e Claudine Auger.

Marazzan deciso a dimettersi da presidente della Biennale di Venezia

VENEZIA, 5. Il professore Mario Marazzan ha confermato questa sera la propria decisione di dimettersi da presidente dell'Ente autonomo della Biennale di Venezia: «I motivi — egli ha precisato — vanno ricercati esclusivamente nei miei impegni di lavoro e di studio. Le mie dimissioni sono irrevocabili». Il sindaco di Venezia, dal canto suo, ha detto che la notizia delle dimissioni di Marazzan è giunta improvvisamente ed inaspettata. Del prossimo sarà comunque preside il Consiglio di amministrazione dell'Ente, che si riunirà il 17 dicembre a Ca' Giustiniani in quella sede si provvederà al rinnovo degli incarichi, oltre che per il presidente, i direttori dei festival di opera, di musica e di teatro e del coro, rispettivamente, il T. Dorio, il prof. Chiarini e maestro Labroca.

persona, il critico televisivo appunto, sia in grado di giudicare trasmissioni che abbracciano materie tanto disparate (dal teatro ai cinema, dalla cronaca politica alla storia, dalla scienza alla musica e così via) e non meno adusa è la discussione sulla efficacia di una critica che per forza maggiore, giunge sempre dopo che il prodotto televisivo ha raggiunto il pubblico. Discussioni del genere non sono rimaste in questi anni, nei campi delle pure ipotesi, ma hanno avuto effetti pratici: in molti quotidiani, ad esempio, si è verificato nel passato un processo di trasformazione della critica televisiva in pura e semplice informazione, più o meno brillante, più o meno «mondana».

«Ti ho sposato per allegria» alla Cometa

Un linguaggio familiare che è diventato teatro

A quasi sette mesi dalla sua «prima» assoluta torinese, sulle scene di quello Stabile, è approdata a Roma, alla Cometa, la commedia di Natalia Ginzburg «Ti ho sposato per allegria»; che rappresenta, come è noto, l'esordio teatrale della scrittrice.

Si prepara «La tragedia spagnola»

Il pubblico «immerso» nella tragedia del Kyd

Tradotta in italiano circa mezzo secolo fa (e raccolta da Mario Prax nel suo volume sul teatro elisabetto), «La tragedia spagnola» (The Spanish Tragedie, 1582) di Thomas Kyd abbandona per la prima volta in Italia la sua veste di puramente «favola», la più «duratura» della pagina, per rivivere ancora una volta sulle tavole di un palcoscenico, che sarà quello del teatro romano di via Belsiana, dove sembra aver messo radici la nuova «Compagnia del Porcospino» che ha inaugurato quest'anno (non molto felicemente, però) la stagione teatrale con altri unici di Alberto Marazzan, Dacia Maraini e Enzo Siciliano, i cui testi si dovevano rivelare molto poco «pungenti», o per lo meno niente affatto perturbanti come ci si attendeva dopo alcune dichiarazioni fatte alla conferenza stampa di rito. Ci auguriamo che questa volta, venendo mantenute almeno il cinquanta per cento delle promesse, e per i tempi che corrono, non è dir poco.

E ADESSO BASTA CON I TEMPORALI



PORTOFERRAIO — Dopo un mese di lavoro reso particolarmente duro da furiosi e continui temporali, Terence Young ha terminato le riprese in esterni, all'isola d'Elba, del film «L'avventuriero». Nella foto i due protagonisti, Anthony Quinn e Rossana Schiaffino. In una scena girata a bordo di un veliero (ricostruito) dell'epoca napoleonica.

«Ti ho sposato per allegria» alla Cometa

Un linguaggio familiare che è diventato teatro

A quasi sette mesi dalla sua «prima» assoluta torinese, sulle scene di quello Stabile, è approdata a Roma, alla Cometa, la commedia di Natalia Ginzburg «Ti ho sposato per allegria»; che rappresenta, come è noto, l'esordio teatrale della scrittrice.

Si prepara «La tragedia spagnola»

Il pubblico «immerso» nella tragedia del Kyd

Tradotta in italiano circa mezzo secolo fa (e raccolta da Mario Prax nel suo volume sul teatro elisabetto), «La tragedia spagnola» (The Spanish Tragedie, 1582) di Thomas Kyd abbandona per la prima volta in Italia la sua veste di puramente «favola», la più «duratura» della pagina, per rivivere ancora una volta sulle tavole di un palcoscenico, che sarà quello del teatro romano di via Belsiana, dove sembra aver messo radici la nuova «Compagnia del Porcospino» che ha inaugurato quest'anno (non molto felicemente, però) la stagione teatrale con altri unici di Alberto Marazzan, Dacia Maraini e Enzo Siciliano, i cui testi si dovevano rivelare molto poco «pungenti», o per lo meno niente affatto perturbanti come ci si attendeva dopo alcune dichiarazioni fatte alla conferenza stampa di rito. Ci auguriamo che questa volta, venendo mantenute almeno il cinquanta per cento delle promesse, e per i tempi che corrono, non è dir poco.

L'altra sera con il «Don Giovanni» di Mozart

La Komiische Oper ha riaperto i battenti



Dal nostro corrispondente BERLINO, 5. La «Komiische Oper», il famoso teatro lirico di Berlino democratica diretto dal prof. Walter Felsenstein, ha riaperto i battenti, dopo due anni di lavori di restauro ed ampliamento, con un Don Giovanni di Mozart, messo in scena dallo stesso Felsenstein, che sicuramente per lungo tempo ecciterà l'interesse di critici e spettatori.

le prime

Concerto Respighiano all'Auditorio

Un malaugurato errore di stampa ha notevolmente falsato presso molti appassionati la notizia che, a Venezia, nella sala musicale di Ottorino Respighi (1879-1936), del quale, con un bel concerto, l'Accademia di Santa Cecilia ha donata il celebrato XXX anniversario della morte. Nelle due volte che è capitato (sotto il ritratto e ad inizio delle note illustrative) è stato sbagliato l'anno di nascita, per cui Respighi, togliendosi ben 18 anni di vita, è stato fatto nascere nel 1897, anziché nel 1879. Così è successo che qualche ascoltatore abbia malamente inquadato in una errata prospettiva il ritratto del compositore, e ciò ha senza dubbio il suo peso: ma non sarebbe stato più utile «girare» due interniste del corso delle quali gli autori, Angelo Campanella e Sandro Paternostro, avessero la possibilità di intervenire, chiarendo, contestando, rappresentando i possibili interrogativi del telespettatore? Così com'era, secondo noi, il servizio non ri-

RAI U controcanale

Ottimo meno uno

TV-7 ci avrebbe offerto ieri sera un altro numero ottimo (se non proprio un numero d'urto come quelli scorsi) se il suo servizio d'apertura, sulla coalizione tra democristiani e socialdemocratici nella Germania federale, non avesse fatto almeno un paio di sberleffi. Cilecca, quì, la spreghiatezza che nelle scorse settimane aveva caratterizzato parecchi «pezzi» scottanti di TV-7 è venuta meno: su un avvenimento politico che avrebbe esposto di problemi razzisti e complessi (e necessario ricordare che questa coalizione ha portato al cancelliere un ex nazista come Kiesinger e al governo un uomo di destra come Strauss?) ci si è limitati a fornire ai telespettatori le dichiarazioni ufficiali di due socialdemocratici, Strauss e Schmidt. E' stata una scelta: ma, secondo noi, è stata una scelta sbagliata, o meglio «particolare». Per questa via, infatti, sono stati elusi tutti i problemi interni (che non sono pochi né lievi) della Repubblica federale: il solo accento in questa direzione è stato quello alla nuova legge elettorale che figura nel programma del nuovo governo e che è analoga alla nostra «legge-truffa» di infamata memoria. D'altra parte, le dichiarazioni delle due ministri, nulle e cruide, hanno significativamente ben poco per la maggior parte dei telespettatori: sarebbe stato necessario, se non altro, offrire, rispetto ad esse, alcuni termini di riferimento sulla politica estera fin qui condotta dai governi federali, sui punti di vista divergenti da quelli del nuovo governo, sulla posizione della RFT nell'attuale contesto internazionale. Infine, le dichiarazioni avevano un carattere ufficiale, e ciò ha senza dubbio il suo peso: ma non sarebbe stato più utile «girare» due interniste del corso delle quali gli autori, Angelo Campanella e Sandro Paternostro, avessero la possibilità di intervenire, chiarendo, contestando, rappresentando i possibili interrogativi del telespettatore? Così com'era, secondo noi, il servizio non ri-

programmi

TELEVISIONE 1' 8,30 TELESUOLA 17,30 TELEGIORNALE del pomeriggio 17,45 LE TV DEI RAGAZZI: «Il teatro di Arlecchino» 18,45 NON VUOL TROVARE I DUE TROVATI (dopo corso) 19,10 CONCERTO IN MINIATURA (pianista Lya De Barbers) 19,25 CHI E' GESU'? - Rubrica religiosa 19,45 TELEGIORNALE SPORT - Tictac - Segnale orario - Cronache italiane - La giornata parlamentare - Arcobaleno - Previsioni di tempo

TELEVISIONE 2'

21,00 SEGNALORARIO - TELEGIORNALE 21,10 INTERMEDIO 21,15 SEGNALORARIO - Segnalamento sportivo, a cura di U. Barenson 22,00 LA BOSTON SYMPHONY ORCHESTRA - diretta da Charles Münch

RADIO

Nazionale Giornale radio: 7,8 10 12 13 15 17 20 22; 6,35 Corso di lingua inglese; 7,05 Almanacco - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento; 8,10: Rassegna della stampa; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Canzoni napoletane; 9,15: I quattro da opere e commedie musicali; 9,20: Fogli d'album; 9,35: Riferimento per orchestra; 10,05: Antologia operistica; 10,20: La radio per le scuole; 11: Canzoni, canzoni; 11,20: Jazz tradizionale; 11,45: Canzoni alla moda; 12,05: Gli amici delle 12; 12,20: Arlecchino; 13,15: Carillon; 13,18: Punto e virgola; 13,20: Coriandoli; 13,55: Giorno per giorno; 14,15: Canzoni nuove; 15,30: Un quarto d'ora di nottate; 15,45: Orchestra di S. Silh; 16: Programmata per i ragazzi; 16,30: Corriere del discorso; 17,10: Concerto sinfonico diretto da Lovro von Maticic; 18,15: Musiche di F. Liszt; 18,50: Sui nostri mercati; 18,55: Scienza e tecnica; 19,18: La voce dei lavoratori; 19,30: Motivi in gloria; 19,53: Una canzone al giorno; 20,15: Applausi a...; 20,20: «Il tetto» - Opere di John Galsworthy; 21,30: Musica da ballo; 22: Vicisti italiani del nostro secolo; Alfredo Casella.

SECONDO

Giornale radio: 7,30 8,30 9,30 10,30 11,30 12,30 13,30 14,30 15,30 16,30 17,30 18,30 19,30 20,30 21,30; 6,35: Divertimento musicale (1); 7,15: L'hobby del giorno; 7,18: Divertimento musicale (1); 7,35: Musiche del mattino; 8,25: Buoni viaggi; 8,45: Cantata Donatella Moretti; 9,10: M. Pezzotta al trionfo; 9,20: Due voci, due stili; 9,40: Canzoni nuove; 9,55: Buonumore in musica; 10,20: Complesso Herb Albert e The Tijuana Brass; 10,38: Gallo qua; 10,58: La bancarella del disco; 11,35: Un motivo con dedica; 11,40: Per solo orchestra; 11,50: La donna che lavora; 12: Oggi in musica; 13: L'appuntamento delle 13; 13,45: La chiave del successo; 13,50: Il disco del giorno; 14,05: Voci alla ribalta; 14,45: Cocktail musicale; 15: Canzoni nuove; 15,15: Girandola di canzoni; 16: Rapsodia; 16,35: Tre minuti per te; 16,38: Dischi dell'ultima ora; 17,25: Buon viaggio; 17,50: Speciale per voi; 18,25: Sui nostri mercati; 18,55: Classe e umero; 18,50: I vostri preferiti; 19,50: Punto e virgola; 20: Atenti al ritmo; 21: Notizie discografiche italiane; 21,40: Complesso N. Rotondo; 22,10: Musica nella sera.

TERZO

18,30: Musica di G. Gabrieli; 18,35: La rassegna; 19: Musiche di G. Raphael; 19,35: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musica di B. Bartok; 21: Il mensile del terzo; 21,55: Musiche di F. J. Haydn; 22,15: Europa e Italia nel 1955; 22,25: La musica; 22,50: Incontri con la narrativa.

per i vostri annunci, in tutto il mondo, rivolgetevi alla 1 2 3 4 5 SERVIZIO ESTERO vostra disposizione la stampa dei continenti - per informazioni e preventivi: PIAZZA S. LORENZO IN LUCINA, 26 TEL. 672.961 - 684.608 - 688.541/5

BRACCIO DI FERRO di Tom Sims e B. Zaboly

La tragedia spagnola di Thomas Kyd

TELEVISIONE 1' TELEVISIONE 2' RADIO